



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO -

CEIC87800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2916/C39** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è l'unico luogo di incontro e avamposto culturale in un ambiente povero di iniziative educative. Attraverso la gestione dell'autonomia organizzativa e didattica l'Istituto mira a:

- riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola;
- dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali;
- maturare nell'alunna e nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vivono;
- integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
- promuovere il collegamento con enti e strutture;
- dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di realizzare la scuola stessa come centro di promozione culturale, sociale e civile. Nel nostro Istituto sono presenti n. 60 alunni con disabilità certificata. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono 120 di cui 14 iscritti alla Scuola dell'Infanzia, 55 alla Scuola Primaria e 51 alla Scuola Secondaria di primo grado. Questa eterogeneità di alunni determina arricchimento culturale e sociale.

Vincoli

Le condizioni socio-economiche di molte famiglie che risiedono nel comune di Castel Volturno sono disagiate. Alta è la percentuale di genitori con la sola licenza elementare o media inferiore; consistente è il numero di genitori senza titolo di studio o analfabeti di ritorno. Rilevante è la percentuale di capofamiglia disoccupati, sottoccupati, precari e spesso impegnati in lavoro nero, e non di rado detenuti o agli arresti domiciliari. Numerosi sono gli immigrati extracomunitari provenienti dall'est europeo, dal nord e centro Africa, da stime non ufficiali dovrebbero essere circa 15.000, dediti spesso ad attività illegali. L'alta percentuale di alunni non italiani determina problemi di inclusione. Questi alunni si spostano facilmente dall'Italia, ritornano nei paesi di origine o



emigrano in altri stati, pertanto causano un incremento dell'abbandono scolastico, perché non comunicano ufficialmente alla scuola il loro trasferimento.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità

Il territorio comunale da molti anni accoglie un consistente afflusso di immigrati extracomunitari e non, attirati dalle numerose case per le vacanze non abitate, che vengono affittate a un basso prezzo. La cittadina è ben collocata geograficamente rispetto alle grandi città di Napoli e Caserta.

##### Vincoli

Molti abitanti, comunitari ed extracomunitari non risiedono stabilmente su questo territorio ma si comportano da veri e propri nomadi, altri lo considerano solo un dormitorio, sia per ragioni di lavoro che per problemi di carattere familiare. Nei casi limite questo territorio è considerato dalla malavita organizzata un luogo dove nascondersi, dove scaricare rifiuti tossici o scontrarsi tra bande armate camorristiche. Non sono rare le famiglie in cui uno dei genitori è in carcere o agli arresti domiciliari.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità

I diversi plessi che compongono l'Istituto Comprensivo Garibaldi sono stati edificati tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta del Novecento. La sede centrale in cui è ubicata la Scuola Secondaria di Primo Grado e alcune classi della Scuola Primaria, così come la Scuola dell'Infanzia Roncalli, sono facilmente raggiungibili da coloro che abitano nel centro storico. Grazie alle politiche scolastiche di intercettazione delle risorse provenienti dall'Europa, è stato possibile dotare di Smart TV tutte le aule di tutti i plessi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

La scuola dispone del solo FIS e del contributo volontario da parte dei genitori all'atto dell'iscrizione e si attiva per ottenere sponsorizzazioni e donazioni da parte di privati. Avendo partecipato nel triennio precedente a Progetti PON ed avuto accesso ai fondi ministeriali per l'acquisto di devices, la scuola dispone di numerosi notebook.

##### Vincoli

Il plesso Villaggio del Sole, che comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, è raggiungibile solo con trasporto privato. Gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado che abitano in località Destra Volturmo e lungo la fascia della Domiziana devono munirsi di trasporto



privato, perché l'ente pubblico non fornisce il servizio. Nella sede centrale, a causa della riorganizzazione degli spazi da dedicare ad aule, non sono più disponibili tre laboratori (musica, scienze e multimediale). Gli utenti provenienti da Destra Volturno vivono un ulteriore disagio per l'interdizione al traffico automobilistico e pedonale del ponte sul Volturno, unica via di accesso a quanti si recavano a scuola a piedi o in bici.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC87800X
Indirizzo	VIA SAN ROCCO 28, 30 CASTEL VOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO
Telefono	0823763167
Email	CEIC87800X@istruzione.it
Pec	ceic87800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgaribaldicastelvolturno.it

### Plessi

---

#### CAST.VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.1- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA87801R
Indirizzo	VIA MACHIARELLI LOCAL.VILLAGGIO AGRICOLO 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Machiavelli snc - 81030 CASTEL VOLTURNO CE</li></ul>

#### CASTEL VOLT. PAPA RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice	CEAA87802T
Indirizzo	VIA PAPA RONCALLI SCATOZZA 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Papa Roncalli 3 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE</li></ul>

### CASTEL VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE878012
Indirizzo	VIA MACHIARELLI LOC. VILLAGGIO AGRICOLO 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Machiarelli snc - 81030 CASTEL VOLTURNO CE</li></ul>

Numero Classi	8
Totale Alunni	111

### SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE878023
Indirizzo	VIA SAN ROCCO 28/30 CASTELVOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via San Rocco 28/30 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE</li></ul>

Numero Classi	15
Totale Alunni	286

### GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (PLESSO)



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM878011
Indirizzo	VIA S.ROCCO - 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via San Rocco 28/30 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE</li></ul>
Numero Classi	20
Totale Alunni	313



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	52

### Approfondimento

La scuola, grazie a fondi ministeriali e a progetti PON, ha potuto acquistare numerosi pc portatili destinati, poi, in comodato d'uso agli alunni che hanno usufruito della DAD negli anni precedenti.

La sede centrale di Via S. Rocco non dispone più dei laboratori di musica, scienze ed informatica in quanto i locali ad essi destinati sono stati utilizzati come aule in risposta alle norme per il contenimento ed il contrasto al Covid-19.

La ristrutturazione della palestra coperta della sede centrale, chiusa per inagibilità con ordinanza sindacale n°141/2009, ed il campo ad essa annesso è terminata. Le attività motorie, condizioni meteorologiche permettendo, possono essere svolte anche nel campetto adiacente alla palestra.

Con riferimento alle risorse strutturali e infrastrutturali necessarie alla realizzazione del PTOF, un ulteriore fabbisogno:



- Laboratori multimediali, scientifici, tecnologici, psicomotricità e musicali/teatrale, anche in moduli mobili;
- Arredi ed attrezzature per le pratiche di Scienze Motorie.

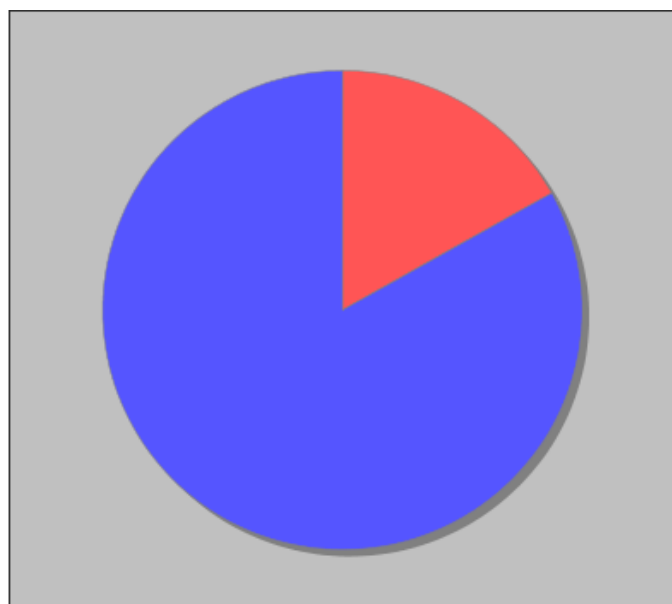


## Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	24

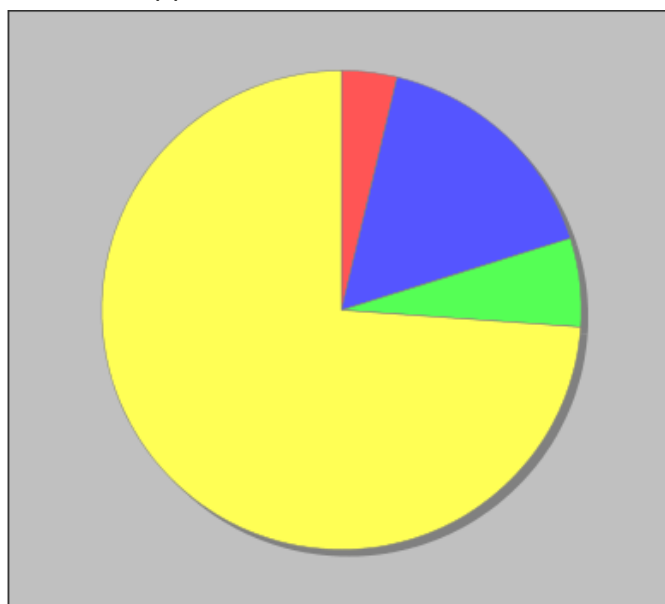
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 99

### Approfondimento

La maggior parte dei docenti è di ruolo ed ha un grado di professionalità elevato, sia per l'esperienza, sia per il titolo di studio. Oltre la metà dei docenti è in pianta stabile nell'istituto da diversi anni. La maggior parte dei docenti ha competenze e certificazioni informatiche. Quasi tutti i docenti di sostegno possiedono il titolo di specializzazione. Nella scuola sono state individuate tre referenti per l'inclusione, una per ogni grado di scuola. I docenti si dimostrano motivati e disponibili



all'aggiornamento: sempre alto è il numero di presenze a corsi di formazione interni ed esterni in diversi campi (educazione civica, inclusione, sicurezza, valutazione).



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra Vision è finalizzata a perseguire i seguenti obiettivi:

- Chiarire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'istituzione scolastica;
- Motivare tutti nella giusta direzione anche attraverso percorsi difficili e articolati;
- Coordinare efficacemente le seguenti azioni:
  - EDUCARE ALLA LEGALITÀ
  - EDUCARE ALL' ACCOGLIENZA E ALL' INTEGRAZIONE
  - EDUCARE ALLA CITTADINANZA SUL TERRITORIO
  - EDUCARE AL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI
  - EDUCARE ALLA COMUNICAZIONE

La nostra Mission è permettere a tutti di accedere ai saperi, ai linguaggi, alle competenze e agli strumenti necessari per un attivo inserimento nella società. Obiettivi primari e trasversali sono:

- STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI ;
- COMPRENDERE E ANALIZZARE LA REALTA' CIRCOSTANTE PER COPRENDERE IL PRESENTE E PROGETTARE IL FUTURO;
- SVILUPPARE E POTENZIARE UN METODO DI STUDIO ORDINATO E RAZIONALE;
- ACQUISIRE SECONDO LE PROPRIE CAPACITA' I LINGUAGGI DISCIPLINARI;
- SVILUPPARE IL SENSO ESTETICO E LA CREATIVITA';



- SAPER COMPRENDERE IL PRESENTE PER PROGETTARE IL FUTURO.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati Scolastici	Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna	Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse della valutazione.
	Potenziare il processo di inclusione e differenziazione.	Incrementare la frequenza per gli alunni a rischio dispersione scolastica.
Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.	Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Tenuto conto di quanto esplicitato nella Vision e Mission e in coerenza con le priorità indicate nel RAV, si individuano i seguenti sette obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché





alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

##### 1. MOTIVARE ED AIUTARE ...PER NON DISPERDERE

Il progetto prende in considerazione l'attivazione di azioni volte al recupero, potenziamento e consolidamento delle conoscenze in lingua italiana e matematica.

Obiettivi del progetto:

- Incrementare le azioni di recupero e valorizzazione delle eccellenze, sia per i traguardi dell'area degli esiti sia per migliorare l'orientamento
- Differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione.
- Potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo.
- Progettare percorsi inclusivi per alunni stranieri, per lo sviluppo di competenze di Lingua Italiana come L2.

Gli obiettivi di cui sopra sono strettamente collegati alle seguenti priorità emerse dal RAV:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi: Recuperare, potenziare, consolidare in vista di una maggiore integrazione nel confronto con i pari e di un miglioramento nel rendimento scolastico nonché nelle prove



standardizzate.

## 2. GARIBALDI IN SCENA!

Il progetto nasce con l'obiettivo di abbassare la percentuale di frequenza irregolare, coinvolgendo tutti, ma in particolare le alunne e gli alunni poco partecipi alla vita scolastica, attraverso attività di laboratorio musicale e teatrale, catturandone così l'interesse e la motivazione.

I principali obiettivi perseguiti sono: a) Favorire l'espressione individuale e di gruppo; b) Conoscere ed utilizzare i linguaggi verbali e non verbali e acquisire una maggiore padronanza linguistica; c) Utilizzare tecniche ed esperienze musico-espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme; d) Facilitare i rapporti interpersonali tra allievi e tra allievi e docenti; e) Offrire una più compiuta possibilità d'inclusione agli alunni con qualche disagio; f) Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la vita scolastica; g) Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; h) Sviluppare l'immaginazione e la creatività al fine di acquistare una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimento.

Le priorità collegate agli obiettivi di cui sopra sono:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Ridurre la bassa frequenza scolastica.

Risultati Attesi: Il progetto mira alla formazione di una banda musicale composta dalle alunne e dagli alunni della scuola.

## 3. ENGLISHTUNITY!

"Englishtunity!" è un progetto per il potenziamento/consolidamento della lingua inglese destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Esso nasce in risposta al sempre più crescente bisogno di integrare il cittadino in un contesto globale più ampio e per migliorare le opportunità di vita che la conoscenza della lingua inglese garantisce. Assicura un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni; permette un'ulteriore messa a punto degli insegnamenti impartiti; facilita l'inserimento dei ragazzi nella società multietnica di cui è costituito il territorio di Castel Volturno e promuove l'assunzione di comportamenti rispettosi verso l'altro e la



società.

Obiettivo del progetto è "Migliorare e/o potenziare le competenze comunicative degli studenti attraverso nuove opportunità di interazione tra pari; intensificare l'esposizione alla LS creando significative situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica; raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR) "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO".

Le priorità collegate al suddetto obiettivo:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi: Il progetto mira al miglioramento e/o potenziamento delle competenze comunicative degli studenti attraverso nuove opportunità di interazione tra pari; vuole altresì intensificare l'esposizione alla LS creando significative situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica e raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse della valutazione

#### Priorità

Potenziare il processo di inclusione e differenziazione

#### Traguardo

Incrementare la frequenza per gli alunni a rischio dispersione scolastica

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MOTIVARE ED AIUTARE ...PER NON DISPERDERE**

---

Il progetto prende in considerazione l'attivazione di azioni volte al recupero, potenziamento e consolidamento delle conoscenze in lingua italiana e matematica.

Obiettivi del progetto:

- Incrementare le azioni di recupero e valorizzazione delle eccellenze, sia per i traguardi dell'area degli esiti sia per migliorare l'orientamento
- Differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione.
- Potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo.
- Progettare percorsi inclusivi per alunni stranieri, per lo sviluppo di competenze di Lingua Italiana come L2.

Gli obiettivi di cui sopra sono strettamente collegati alle seguenti priorità emerse dal RAV:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi: Recuperare, potenziare, consolidare in vista di una maggiore integrazione nel confronto con i pari e di un miglioramento nel rendimento scolastico nonché nelle prove standardizzate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna

**Traguardo**

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse della valutazione

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Traguardo**

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Ricorrere a metodologie innovative: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, ...

---

Favorire intervento di recupero e potenziamento

---

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Somministrare le prove standardizzate svolte negli anni precedenti per facilitarne la familiarizzazione

---





Organizzare attività extracurricolari che possano motivare e incuriosire gli alunni

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione

---

## ● Percorso n° 2: GARIBALDI IN SCENA!

---

Il progetto nasce con l'obiettivo di abbassare la percentuale di frequenza irregolare, coinvolgendo tutti, ma in particolare le alunne e gli alunni poco partecipi alla vita scolastica, attraverso attività di laboratorio musicale e teatrale, catturandone così l'interesse e la motivazione.

Il progetto nasce con l'obiettivo di abbassare la percentuale di frequenza irregolare, coinvolgendo tutti, ma in particolare le alunne e gli alunni poco partecipi alla vita scolastica, attraverso attività di laboratorio musicale e teatrale, catturandone così l'interesse e la motivazione.

I principali obiettivi perseguiti sono: a) Favorire l'espressione individuale e di gruppo; b) Conoscere ed utilizzare i linguaggi verbali e non verbali e acquisire una maggiore padronanza linguistica; c) Utilizzare tecniche ed esperienze musico-espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme; d) Facilitare i rapporti interpersonali tra allievi e tra allievi e docenti; e) Offrire una più compiuta possibilità d'inclusione agli alunni con qualche disagio; f) Incentivare la



motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la vita scolastica; g) Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; h) Sviluppare l'immaginazione e la creatività al fine di acquistare una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimento.

Le priorità collegate agli obiettivi di cui sopra sono:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Ridurre la bassa frequenza scolastica.

Risultati Attesi: Il progetto mira alla formazione di una banda musicale composta dalle alunne e dagli alunni della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare il processo di inclusione e differenziazione

### Traguardo

Incrementare la frequenza per gli alunni a rischio dispersione scolastica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Educare al rispetto delle regole, promuovendo l'importanza dell'educazione civica

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire intervento di recupero e potenziamento

---

Promuovere attività laboratoriali per incentivare il rispetto degli spazi comuni

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere i docenti in attività inclusive

---

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il rispetto delle regole realizzando progetti sviluppati in verticale tra gli ordini di scuola (ambiente, salute e legalità)

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività extracurricolari che possano motivare e incuriosire gli alunni

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio

---

Informare costantemente le famiglie sul numero di assenze e ritardi.

---

## ● **Percorso n° 3: ENGLISHTUNITY**

---

Il progetto per il potenziamento/consolidamento della lingua inglese, destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, nasce in risposta al sempre più crescente bisogno di integrare il cittadino in un contesto globale più ampio e per migliorare le opportunità di vita che la conoscenza della lingua inglese garantisce. Assicura un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni; permette un'ulteriore messa a punto degli insegnamenti impartiti; facilita l'inserimento dei ragazzi nella società multietnica di cui è costituito il territorio di Castel Volturno e promuove l'assunzione di comportamenti rispettosi verso l'altro e la società.

Obiettivo del progetto è "Migliorare e/o potenziare le competenze comunicative degli studenti attraverso nuove opportunità di interazione tra pari; intensificare l'esposizione alla LS creando significative situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica; raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR) "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO".

Le priorità collegate al suddetto obiettivo:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi: Il progetto mira al miglioramento e/o potenziamento delle competenze



comunicative degli studenti attraverso nuove opportunità di interazione tra pari; vuole altresì intensificare l'esposizione alla LS creando significative situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica e raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna

#### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse della valutazione

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Traguardo**

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze linguistiche

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Ricorrere a metodologie innovative: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, ...

---

Favorire intervento di recupero e potenziamento

---

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere i docenti in attività inclusive

---

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Somministrare le prove standardizzate svolte negli anni precedenti per facilitarne la familiarizzazione

---

Organizzare attività extracurricolari che possano motivare e incuriosire gli alunni

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La Scuola intende implementare processi didattici innovativi, promuovere nuovi ambienti di apprendimenti, attivare reti e collaborazione esterne.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare attività:

- di progettazione/design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- Didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti (uso delle OER - Open Educational Resources)
- di coding e pensiero computazionale
- CLIL

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha già sperimentato nuovi ambienti di apprendimento in occasione della DAD/DID a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. I docenti, in tale occasione, hanno potenziato le proprie competenze in materia di didattica innovativa. Nonostante ciò si ritiene ancora utile





intervenire sulla dotazione e l'educazione all'uso di strumenti didattici innovativi che possano aiutare le alunne e gli alunni nell'apprendimento ed essere di supporto alla didattica tradizionale.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola partecipa a tutte le iniziative messe in campo dalla Rete d'Ambito CE 11.

La scuola partecipa a Reti di Scopo con scuole viciniori del comune di Castel Volturno e delle province di Caserta e di Napoli.

Assidua è la collaborazione con l'Ente locale, Regione Campania, ASL, ICARO Cons. Coop. Soc., Comunità parrocchiale, PRO LOCO, Centro Fernandes.

La Scuola, inoltre, per promuovere le proprie iniziative, si serve della pagina ufficiale del nuovo sito WEB, attraverso il quale procede anche alla Rendicontazione sociale.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In vista dell'attuazione del PNRR "Missione 1.4 - Istruzione", la Scuola intende mettere in atto un progetto musicale annuale extracurricolare rivolto alle alunne e agli alunni della secondaria di I grado in condizione di fragilità, finalizzato alla formazione di una banda musicale d'Istituto. Un ulteriore intento del progetto è anche quello di voler creare le fondamenta in previsione dell'istituzione di un corso musicale.

Lo studio di uno strumento musicale rende più significativo l'apprendimento tessendo una rete di connessione più intima fra discipline e arti e contribuisce allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. In particolare la pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di potenziare le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione del bullismo e di tutti i fenomeni che rappresentano per il territorio di Castel Volturno un grande ostacolo alla piena realizzazione della crescita della persona.

Inoltre, per la medesima finalità, la scuola organizzerà corsi di potenziamento motorio (sport e danza).



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.C. "G. GARIBALDI" è composto da cinque plessi:

- la Scuola dell'Infanzia "Villaggio Agricolo" (quadro orario 40 ore);
- la Scuola dell'Infanzia "Papa Roncalli" (quadro orario 40 ore);
- la Scuola Primaria "Villaggio Agricolo" (tempo scuola 27 ore - 29 ore classi V);
- la Scuola Primaria "Garibaldi" (tempo scuola 27 ore - 29 ore classi V);
- la Scuola Secondaria di I° grado "Garibaldi" (tempo scuola 30 ore).

INIZIATIVE DELL'AMPLIAMENTO CURRICOLARE:

PROGETTO	DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	TIPO PROGETTO
PNRR - A SCUOLA DI MUSICA	GRUPPI CLASSE	INTERNE/ESTERNE	EXTRACURRICOLARE
ISTRUZIONE DOMICILIARE	ALUNNI FRAGILI CON GRAVI PATOLOGIE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE
A JOURNEY INTO THE SCIENCE (CLIL)	CLASSI V SCUOLA PRIMARIA	INTERNE	CURRICOLARE
PROGETTO ORIENTAMENTO	GRUPPI CLASSE	INTERNE/ESTERNE	CURRICOLARE



PROGETTO "CONTINUITA"	GRUPPI CLASSE	INTERNE	CURRICOLARE
ALUNNI, EVENTI, VISITE E VIAGGI	GRUPPI CLASSE	INTERNE	CURRICOLARE/ EXTRACURRICOLARE
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (GSS)	GRUPPI CLASSE	INTERNE	
L'ORTO DELLE MERAUVIGLIE	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE
POTENZIAMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO (ARTE)	PICCOLI GRUPPI - SECONDARIA I GRADO	INTERNE	EXTRA
SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO	ALUNNI - FAMIGLIE - PERSONALE DOCENTE E ATA	INTERNE	EXTRACURRICOLARE
LABORATORIO DEL FARE	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE
LAB. CREATIVO "C'ERA UNA VOLTA AGO E FILO"	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE

La Scuola ha aderito alle seguenti attività progettuali:

- SCUOLA ATTIVA KIDS (Classi III e IV Scuola Primaria);
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Scuola Secondaria di I grado);
- MARCIA PER LA PACE;
- FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE per la Scuola Primaria;



- LATTE NELLE SCUOLE per la Scuola Primaria;
- CORSA CONTRO LA FAME.

Inoltre l'Istituto partecipa alle giornate nazionali dedicate alla Giornata della memoria, alle Foibe, alla legalità, al bullismo, all'autismo, contro la violenza di genere, festa dell'albero, alla sicurezza, alle pari opportunità, festa della donna, manifestazione di Carnevale; sono, inoltre, organizzate attività legate all'open day, al Natale, alla Pasqua, alla continuità, all'orientamento e alla festa di fine anno scolastico.

A partire da quest'anno si è costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS), una struttura organizzata all'interno della scuola, per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del CSS è di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola

### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, dando importanza ai contenuti dei saperi, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento. Le discipline devono acquisire anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. La struttura verticale dell'istituto comprensivo cui apparteniamo, ci ha permesso il ripensamento della tradizionale scansione fra livelli di scuola imponendo a ciascuno di essi una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano, quali: la programmazione, la valutazione, le relazioni fra gli insegnanti, le risorse, i rapporti con il territorio, che vanno considerati in un'ottica di continuità intesa come continuum in termini di apprendimento-insegnamento. L'attenzione alla continuità non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità ma, attraverso un lavoro di comune programmazione in verticale, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove quella differenziazione, che è avvio verso prospettive diverse di percezione e di analisi dei fenomeni. Un curriculum delle competenze deve avere queste caratteristiche: verticalità, coerenza interna, trasversalità, flessibilità, essenzialità, orientatività, rivedibilità, verificabilità, certificabilità.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e stabilito le linee guida per la stesura del curriculum di dell'insegnamento di tale disciplina. In particolare:



- l'art. 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- l'art. 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi. Inoltre, stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti;
- l'art. 3 stabilisce le tematiche di riferimento, sintetizzate nei seguenti nuclei tematici: 1. COSTITUZIONE, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE, educazione alla cittadinanza digitale secondo le disposizioni dell'art. 5 L. 92/2019 Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La nostra scuola mette in campo la sua esperienza per attuare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica "oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi e in giudizio". All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico; l'insegnamento trasversale viene affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe. Per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore che ha, tra l'altro, il compito di formulare la proposta di voto una volta acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti della classe. Tutti i docenti svolgono le attività programmate nelle unità di apprendimento, nelle rispettive classi e inseriscono nei registri gli elementi di valutazione.

### INTRODUZIONE DELL'EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La legge di Bilancio 2022 (L. n. 234 del 30/12/2021) ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'educazione motoria nella scuola primaria a partire dal corrente anno scolastico per tutte le



classi V e poi, a regime, per le classi IV e V dal prossimo anno scolastico 2023/2024, con prolungamento di 2 ore al normale tempo scuola. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (Italiano e Matematica), tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAST.VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.1-  
CEAA87801R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTEL VOLT. PAPA RONCALLI CEAA87802T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASTEL VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.  
CEEE878012**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI " CEEE878023

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - CEMM878011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore destinato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica viene stabilito in n. ore 33 annue per la scuola dell'infanzia e primaria e in n. ore 35 annue per la scuola secondaria di primo grado.



## Curricolo di Istituto

### G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO -

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, dando importanza ai contenuti dei saperi, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento. Le discipline devono acquisire anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. La struttura verticale dell'istituto comprensivo cui apparteniamo, ci ha permesso il ripensamento della tradizionale scansione fra livelli di scuola imponendo a ciascuno di essi una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano, quali: □

- La programmazione,
- La valutazione,
- Le relazioni fra gli insegnanti, □
- Le risorse,
- I rapporti con il territorio, che vanno considerati in un'ottica di continuità intesa come continuum in termini di apprendimento-insegnamento.

L'attenzione alla continuità non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità ma, attraverso un lavoro di comune programmazione in verticale, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove quella differenziazione, che è avvio verso prospettive diverse di percezione e di analisi dei fenomeni. Un curricolo delle competenze deve avere queste caratteristiche: verticalità, coerenza interna, trasversalità, flessibilità, essenzialità, orientatività, rivedibilità, verificabilità, certificabilità.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### IL MONDO SIAMO NOI

Attraverso "Il mondo siamo noi" si promuoverà la formazione di conoscenze ed



atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra culture per creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione, alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nel rispetto di un reciproco arricchimento.

Esercitare i propri diritti di cittadinanza attiva nell'ambito delle Istituzioni e delle iniziative locali, riconoscendo gli elementi fondamentali del patrimonio artistico, culturale e storico del territorio.

Curare in autonomia la propria persona, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e della salvaguardia del patrimonio a disposizione di tutti.

Agire con comportamenti responsabili, nel rispetto delle norme di sicurezza sulla strada, a scuola e nei diversi ambienti di vita.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PNRR - A SCUOLA DI MUSICA

---

La scuola ha ottenuto dei finanziamenti europei per contrastare la dispersione e per allestire ambienti innovativi di apprendimento, con la prospettiva di attivare i percorsi ad indirizzo musicale di cui al D. LGS 176/2022. Tali percorsi porteranno alla costituzione di una Banda Musicale della scuola. Il progetto nasce per contrastare la bassa frequenza scolastica tramite un approccio globale ed integrato che valorizzi la motivazione ed i talenti degli alunni in condizione di fragilità. La Musica, attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum. Lo studio di uno strumento musicale rende più significativo l'apprendimento tessendo una rete di connessione più intima fra discipline e arti e contribuisce allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. In particolare la pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di potenziare le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione del bullismo e di tutti i fenomeni che rappresentano per il territorio di Castel Volturno un grande ostacolo alla piena realizzazione della crescita della persona.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Potenziare il processo di inclusione e differenziazione

### Traguardo

Incrementare la frequenza per gli alunni a rischio dispersione scolastica

## Risultati attesi

---

Il progetto mira alla formazione di una banda musicale composta dalle alunne e dagli alunni della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE /ESTERNE

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Questo Progetto didattico, allegato al PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi", esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. È un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Il progetto di



istruzione domiciliare sarà, dunque, attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica tutelando il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Per gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla storia, alla geografia, alla matematica e alla lingua inglese. Tutti gli interventi didattico-educativi saranno: - Coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica - Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste Gli obiettivi generali da perseguire saranno: - Stimolare l'integrazione dell'alunno, aiutandolo a superare i momenti d'isolamento; - Coinvolgere l'alunno in attività conformi alle proprie capacità; - Accogliere e far superare le paure e le ansie; - Aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia, delle analisi, dei controlli; - Accrescere il livello di





autostima; - Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali; - Sapersi rapportare con i docenti, visti in una veste più familiare e non prettamente scolastica; - Permettere all'allievo il proseguimento del proprio curriculum scolastico. **COMPETENZE ATTESE:** 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	DOMICILIO DELL'ALUNNO/A
------	-------------------------

## ● A JOURNEY INTO THE SCIENCES - CLIL (CLASSI V SCUOLA PRIMARIA)

Il Clil pone le propria fundamenta sul ruolo cruciale della comunicazione autentica tra studenti ed insegnante rispetto al processo di insegnamento/apprendimento linguistico e disciplinare, ma anche sull'importanza del coinvolgimento esperienziale attivo degli studenti i quali, attraverso i task, vengono chiamati non solo a sapere la lingua (i.e. competenza linguistica, extralinguistica, socio-pragmatica e interculturale) e a saper fare lingua (i.e. abilità ricettive e produttive), ma devono anche essere in grado di fare con la lingua: l'azione con la lingua traduce le competenze linguistiche degli allievi in eventi comunicativi (ad esempio, una presentazione in classe) e riflette le loro competenze pratiche in prodotti finali (ad esempio, una ricerca, un poster, una cartina geografica, eccetera) i quali rappresentano gli esiti tangibili, osservabili ed immediatamente apprezzabili del loro apprendimento, linguistico e disciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna

### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse della valutazione

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale

Risultati attesi

---

OBIETTIVI SPECIFICI: 1. The Sun and the Planets of our Solar System 2. How the Earth moves. Rotation and revolution 3 The Moon and the lunar phase 4. Energy forms 5. The human body. 6. The five senses and actions 7. Bones and muscles 8. The respiration system 9. The digestive system 10. The circulatory system  
COMPETENZE ATTESE: - Comunicazione in lingua madre - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenze di base in scienze e tecnologie - Competenze digitali Imparare ad imparare - Consapevolezza ed espressione culturale



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO

---

Il progetto "Orientamento" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il progetto è rivolto ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Nel corso degli ultimi anni il tema dell'orientamento ha assunto un ruolo decisamente importante e centrale all'interno delle azioni educative e delle politiche volte a favorire la crescita personale e lo sviluppo professionale. Al centro vi è la persona con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui occorre fornire conoscenze e competenze che la rendano competitiva, versatile e sempre aggiornata in un mondo del lavoro in continua evoluzione. L'orientamento va inteso quindi come un processo formativo lungo tutto l'arco della vita, che non può essere circoscritto ai soli interventi informativi attuati nei momenti di transizione tra un ciclo di studi e l'altro. L'orientamento è un processo continuo attraverso il quale la persona sviluppa capacità e acquisisce strumenti, che la mettono in grado di porsi in maniera sempre più consapevole critica di fronte alla realtà e di compiere scelte più responsabili sia sul piano individuale, sia su quello sociale. Nella vita ogni scelta responsabile e ragionevole implica sempre una coscienza attenta di sé, che è il punto di partenza di ogni processo decisionale, e una conoscenza della realtà che ci circonda nella totalità dei suoi fattori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Imparo a conoscere me stesso e la realtà, per scegliere responsabilmente il mio futuro.

COMPETENZE 1) Comunicazione nella madrelingua. 2) Comunicazione nelle lingue straniere. 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4) Competenza digitale. 5) Imparare a imparare. 6) Competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE /ESTERNE

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

## ● PROGETTO CONTINUITA'

---

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado è un momento importante, pieno di novità e di impegni scolastici. Il progetto ha lo scopo di supportare il bambino/ragazzo nell'approccio con la scuola primaria o secondaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in



cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo. Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età del bambino, verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco. L'aspetto ludico gli consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente in maniera meno difficoltosa e di vivere le nuove esperienze scolastico- culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Il progetto intende: - Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - Favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti della scuola primaria; - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; - Interiorizzare, all' interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca; - Favorire la socializzazione; - Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica; - Condividere esperienze affettive ed e motive; - Educare all'ascolto.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



## ● ALUNNI, EVENTI, VISITE E VIAGGI

---

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche anche del mondo del lavoro, ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati: - Migliorare la comunicazione interpersonale stimolando l'ascolto reciproco; - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - Educare al rispetto dell'altro; - Contrastare l'emarginazione e il disagio sociale; - Contrastare le diverse forme di



discriminazione; - Rafforzare l'autodisciplina; - Favorire l'integrazione sociale; - Offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; - Sviluppare il giudizio critico e l'atteggiamento autocritico; - Favorire la partecipazione attiva degli studenti a sostegno di tematiche quali l'arte e la pace; - Rafforzare le capacità espressive; - Stimolare l'immaginazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE

Risorse materiali necessarie:

---

## ● RACCONTO LA CITTA' (SECONDARIA I GRADO)

---

Il progetto di potenziamento "Racconto la città" è volto al potenziamento delle competenze nell'arte, delle capacità creative e operative e alla conoscenza del patrimonio artistico, storico ed ambientale del proprio territorio; competenze disciplinari che contribuiscono alla formazione di personalità creative, punti fondamentali del sistema di istruzione attuale. Gli alunni, attraverso attività laboratoriali, lavoreranno per la realizzazione di una produzione grafica e multimediale che riguarderà elementi naturali, Beni e risorse del comune di Castel Volturno. Le attività saranno svolte nel periodo Ottobre - Maggio, in orario curricolare, negli spazi comuni della scuola e nei laboratori e saranno coinvolti in piccoli gruppi alcuni alunni frequentanti le classi prime, seconde e terze. La scuola, dando voce alla dimensione artistica, diviene uno strumento potente e insostituibile perché, con la concretezza del "fare", aiuta l'alunno ad acquisire sicurezza in se stesso e nel mondo che lo circonda, di cui si fa traduttore secondo la propria intimità e il sentire personale. Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio "museale" fruibile quotidianamente dove ognuno si sentirà protagonista e custode di questo processo per il semplice fatto di esserne stato l'artefice stesso. Per la realizzazione è previsto l'uso di diverse tipologie di materiali e Tic, l'analisi di documenti, la visione di filmati, lo studio dell'arte, della città e delle varie tecniche di rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi; padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali; leggere le opere più significative prodotte nella storia dell'arte, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali; riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio con attenzione ai problemi della sua tutela e conservazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

---

Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove alunni, genitori e personale della scuola possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti





in assoluta privacy. Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non avranno carattere terapeutico. Possono accedere allo Sportello d'Ascolto: • Alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, che spontaneamente lo richiedono o che manifestano disagi psicologici o scolastici (previa sottoscrizione del consenso informato da parte dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale) • Gli insegnanti, per indicazioni psicopedagogiche di sostegno alla relazione con gli studenti e con il gruppo-classe, per riflettere su propri disagi personali • I genitori degli alunni, per il potenziamento delle capacità genitoriali e comunicative, e per consulenze circa le dinamiche evolutive e cognitive dei loro figli. • Il personale della scuola che necessita di un supporto psicologico per gestire dinamiche personali e lavorative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati - Migliorare la comunicazione interpersonale stimolando l'ascolto reciproco; - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - Educare al rispetto dell'altro; - Contrastare l'emarginazione e il disagio sociale; - Contrastare le diverse forme di discriminazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

## ● CODING (INFANZIA)

---

La Scuola dell'Infanzia propone il primo approccio agli strumenti digitali e al pensiero computazionale, attraverso la pratica del coding. A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatori, ma educare i bambini al pensiero computazionale, processo mentale che permette di risolvere problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione. Anche i più piccoli possono avvicinarsi al "coding" attraverso giochi educativi finalizzati in tal senso. Le attività avranno carattere trasversale rispetto ai campi di esperienza: l'introduzione ai principi della programmazione consente di attivare la corretta percezione della propria corporeità e dell'orientamento, soprattutto con le attività unplugged, sviluppando i concetti spaziali di avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra e temporali, prima/dopo: di sviluppare il pensiero logico attraverso il problem solving e familiarizzare con i numeri e con la struttura delle prime operazioni; avvicinarsi ai concetti geometrici e scoprire le forme; confrontare e valutare, esprimendo verbalmente le proprie considerazioni; sviluppare la creatività creando storie con l'utilizzo degli strumenti unplugged; collaborare per raggiungere un obiettivo comune e sapersi confrontare con altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---



- Imparare ad imparare: risolvere situazioni problematiche via via più complesse. - Progettare: capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato. - Comunicare: capacità di comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva; - Capacità di condividere i percorsi strategici con i compagni. - Collaborare e partecipare: all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato. - Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di gestire i tempi di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● PNRR - SPORT E DANZA

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto ha lo scopo di incoraggiare la diffusione di alcuni sport come il nuoto e la danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare il processo di inclusione e differenziazione

#### Traguardo

Incrementare la frequenza per gli alunni a rischio dispersione scolastica

### Risultati attesi

---

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva; - Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità; - Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee e situazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNE /ESTERNE

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto



Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

## ● LABORATORIO DEL FARE (SECONDARIA I GRADO)

Troppo spesso i ragazzi adolescenti, perdono la manualità affidandosi solo a giochi con device e dimenticando completamente i giochi in cui erano richieste capacità esclusivamente manuali. Far riconoscere agli alunni, gli strumenti per lavori manuali (lavorazione legno, piccoli impianti elettrici, piccole riparazioni idrauliche) e far riattivare la loro manualità. Insegnare loro le basi per poter eseguire piccoli interventi domestici e realizzare piccoli manufatti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare il processo di inclusione e differenziazione

### Traguardo

Incrementare la frequenza per gli alunni a rischio dispersione scolastica

### Risultati attesi

---

Potenziare la motricità fine, movimenti piccoli e precisi che richiedono un' alta capacità di concentrazione e una buona coordinazione oculo-manuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● LA MIA FAVOLA: IO E TE, INSIEME (My tale: You and Me: Together/ Mon histoire: toi et moi ensemble - Secondaria I grado)

---

Il Progetto Intercultura "La mia Favola: Io e Te, INSIEME" nasce dalla necessità di gestire la massiccia presenza di alunni stranieri nella nostra scuola e dare delle risposte operative concrete per la messa in atto di percorsi che conducano alla loro integrazione e al loro successo scolastico e formativo. L'obiettivo di questo progetto è creare un clima positivo e sereno in una scuola che accolga tutti e che aiuti i propri alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multi-etnica e multiculturale. Partendo dall'Open Day (laboratori Italiano e LLSS) e attraverso proposte educativo-didattiche (mesi gennaio-maggio) e



alla promozione di momenti di forte aggregazione ed inclusione, si favorirà la costruttiva relazione tra il gruppo di pari, si promuoverà un approccio positivo con l'ambiente scuola, concretizzando la possibilità per gli alunni di esprimersi, comunicare, collaborare, condividere e progettare, incoraggiando la capacità di "lavorare insieme" per obiettivi comuni. Il presente progetto ha come obiettivo principale la scoperta dei valori socio-culturali-ambientali e la promozione di concetti di pace, accoglienza e condivisione, come impegno personale e collettivo per realizzare una cultura del dialogo in un'ottica di solidarietà e di rispetto delle diversità. Il progetto si articolerà sui due assi: dell'intercultura e dell'integrazione. I destinatari delle attività saranno gli studenti non italofofoni, neoimmigrati e tutti gli studenti italiani che vorranno partecipare al progetto e che mostreranno una particolare inclinazione all'accoglienza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Stimolare l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita della scuola,
- sensibilizzare la cultura accogliente verso quella straniera,
- favorire lo scambio e il confronto fra culture diverse nell'ottica della reciproca conoscenza per ridurre i fenomeni di intolleranza e razzismo,
- promuovere l'educazione interculturale al fine di sostenere la crescita dell'individuo in una società multiculturale,
- prevenire l'insuccesso scolastico inteso non solo come dispersione scolastica, ma come disagio e mancato raggiungimento di traguardi consoni alle potenzialità degli alunni,
- aiutare ad acquisire una maggiore fiducia nelle proprie capacità di apprendimento e di relazione,
- fornire elementi di base per capire, parlare, leggere e scrivere



l'italiano in differenti contesti della vita quotidiana e di gruppo, •promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture, •creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione, alla collaborazione intesa sia come accettazione dell'altro ma anche come rafforzamento della propria identità culturale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

## ● CRESCENDO TEATRANDO (PRIMARIA)

L'attività teatrale, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea. Può dare la possibilità di esprimere il proprio mondo emozionale, soprattutto ai bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Oltre che a renderli protagonisti, facendo conoscere ad essi il proprio corpo ed il proprio essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Attività finalizzata alla drammatizzazione, all'espressività, al riconoscimento di se stessi e





all'accettazione dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● L'ALTRO SONO IO (CLASSI I - PRIMARIA)

In una società contemporanea, dove si è a confronto, quotidianamente con la manifestazione, spesso negativa, delle emozioni, indispensabile è saperle riconoscere e controllare al fine di permettere la prosocialità. A tal proposito questo progetto, che parte dalla lettura del testo "CIPÌ" di Mario Lodi, oltre a garantire il riconoscimento delle emozioni, proprie ed altrui, e la gestione delle proprie emozioni, avvicinerà i bambini alla lettura attraverso l'interesse e la curiosità. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi prime del plesso "Villaggio del Sole", prevede la lettura di brani e la successiva illustrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Individuare attraverso l'osservazione diretta, analogie e differenze, - rilevare caratteristiche di elementi nella realtà circostante con i cinque sensi, - realizzare un semplice manufatto seguendo istruzioni, - elaborare produzioni personali utilizzando i colori primari, - utilizzare tecniche diverse per elaborare riproduzioni artistiche, - sperimentare la tecnica del puntinismo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● AD OGNI PAESE LA SUA TRADIZIONE (CLASSI V PRIMARIA)

---

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un modo diverso di fare attività e nello stesso tempo, possano mettere a frutto le loro capacità individuali sia nel campo della comunicazione, sia in quello artistico-espressivo. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi V del plesso "San Rocco", prevede la lettura di brani e la successiva illustrazione e realizzazione di cartelloni da parte di degli alunni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Motivare gli alunni alla lettura e all'ascolto, - valorizzare le attitudini di ciascuna alunno punto creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e genitori, - utilizzare le varie etnie come risorse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### ● LABORATORIO CREATIVO

---

Il cucito è un'attività educativa che stimola la creatività, la fantasia, ma anche la concentrazione e la manualità fine. Dopo aver osservato dei manufatti, l'attività laboratoriale permetterà di maneggiare gli strumenti di base del cucito manuale e di provare ad utilizzarli. Le attività proposte e il livello di difficoltà del laboratorio saranno calibrate sull'età dei partecipanti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare il processo di inclusione e differenziazione

#### Traguardo

Incrementare la frequenza per gli alunni a rischio dispersione scolastica

#### Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato ad incuriosire gli alunni che non hanno manualità e padronanza dell'utilizzo dell'ago e filo. Inoltre si pone di: - potenziare la coordinazione oculo-manuale; - migliorare la motricità fine; - potenziare la concentrazione e l'attenzione; - incrementare la lettura di uno schema quadrettato; - imparare a pianificare un'attività; - sviluppare la collaborazione tra compagni; - migliorare l'organizzazione del lavoro.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● L'ORTO DELLE MERAVIGLIE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Con il progetto "L'orto delle meraviglie" s'intende sperimentare nelle alunne e negli alunni la coltura biologica degli ortaggi e delle erbe aromatiche, sensibilizzando alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui si vive e rafforzando il senso di appartenenza al territorio della scuola.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il percorso didattico "L'orto delle meraviglie" è un progetto dinamico, flessibile e aperto, basato su attività laboratoriali pratiche finalizzate a promuovere l'educazione ambientale ed alimentare. La realizzazione e la cura di un orto rappresentano uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita, rispettando le risorse del nostro pianeta.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni docente

- Copertura totale dell'ambiente scolastico nei vari plessi ad internet tramite WiFi al fine di soddisfare l'intera utenza scolastica (docenti, studenti e personale ATA) per l'uso dei vari dispositivi informatici.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementazione dell'utilizzo delle funzioni del registro elettronico;
- Formazione del personale scolastico tramite tutorial ed in presenza;
- Formazione (tramite tutorial pubblicati sul sito d'Istituto) per le famiglie per l'uso del registro;
- Dematerializzazione dei documenti di valutazione con accesso diretto delle famiglie;
- Utilizzo della sezione del Registro dedicata alla Programmazione didattica;
- Condivisione materiali;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Prenotazione colloqui con i genitori/Prenotazione on line dei laboratori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica;
- Nuovo sito web.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALTA FORMAZIONE  
DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Alta formazione digitale

Iscrizione al pacchetto Google - Workspace.

Organizzazione ed attivazione di corsi di formazione tenuti dall'animatore digitale e da alcuni componenti del team digitale in



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

base ai

bisogni formativi espressi dai docenti (Coding, Workspace, Pacchetto Office) e personale ATA (Segreteria digitale).

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola:

- Prosecuzione del lavoro svolto e partecipazione a corsi di aggiornamento.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - - CEIC87800X

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, attività manuali e grafico-pittoriche, conversazioni, cartelloni di sintesi.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione prevede:

- 1) un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- 2) momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- 3) un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado la valutazione avviene al termine di ogni unità di apprendimento o comunque a conclusione di un processo formativo-culturale ed è connessa con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati. Gli strumenti utilizzati ai fini della valutazione sono le prove di verifica che si basano su osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psicomotorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza art.1 comma 3 del D.Lgs 13/04/2017 n° 62.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, dopo attenta valutazione della prestazione etico-sociale-relazionale-partecipativa di ogni singolo alunno/a, esprime collegialmente un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249. (art. 2 comma 5 D.Lgs 13/04/2017 n° 62).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva è disposta per le alunne e gli alunni che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti e, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche, se in sede di scrutinio finale, viene attribuita una



valutazione con livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE in una o più discipline per la scuola primaria e inferiore a 6/10 in una o più discipline per la scuola secondaria di I grado, da riportare sul documento di valutazione. (C.M. n° 1865 del 10/10/2017).

Per la scuola primaria, la non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Ai fini della non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati, uso di strumenti compensativi /dispensativi;
- mancati accertamenti diagnostici sollecitati dalla scuola e non accolti dalla famiglia, che hanno compromesso al minore la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento ovvero di beneficiare di idonee misure dispensative o compensative o di valutazione differenziata.

Nella scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art 6 comma 2 D.Lgs. n° 62 del 13/04/2017), tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei Docenti. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Secondo il D.Lgs n° 62/2017, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato:

1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
  - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
  - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4 commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PUNTI DI FORZA

La gestione degli alunni in condizione di disabilità, stranieri e con BES è stata effettuata sia in orario curricolare all'interno delle classi che in orario extracurricolare. La Scuola dell'Infanzia progetta durante l'anno scolastico, in orario curricolare, attività di inclusione per gli alunni stranieri che si conclude con la realizzazione di un spettacolo di fine anno.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado progettano attività su temi interculturali e di legalità. Le attività di inclusione consistono in percorsi individualizzati di alfabetizzazione (Laboratori L2) in orario extracurricolare, anche attraverso l'utilizzo di materiali didattici multimediali. La scuola si è dotata di un PI e di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. Il Gruppo di Lavoro e Inclusione (GLI) ha programmato attività rivolte a tutti gli studenti allo scopo di diffondere un'educazione interculturale.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

L'inclusione degli alunni disabili, stranieri e con BES così come degli altri è penalizzata dalla mancanza di un trasporto comunale per cui frequenti sono le assenze. Inoltre, non tutti hanno la possibilità di partecipare alle attività progettuali previste dal Piano di Miglioramento.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie





## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti e predisposti gli interventi per l'alunno/a in condizione di disabilità, dopo avere acquisito la diagnosi funzionale o il profilo di funzionamento. Il PEI prevede il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine, costruendo interventi educativi e didattici basati sulla: a) dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; b) dimensione della comunicazione e del linguaggio; c) dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; d) dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Lo scorso anno scolastico la Scuola ha adottato il nuovo format ministeriale ai sensi del D.I. n. 182/2020.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Dirigente scolastico, dai docenti di sezione/classe, dalla famiglia e dai rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

#### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è essenziale nella definizione del Piano Educativo Individualizzato, insieme ai docenti, ai rappresentanti dell'ASL e le altre figure, poiché, se previste, contribuiscono a definire "il progetto di vita" per l'alunno in situazione di disabilità, in cui vengono predisposti gli obiettivi raggiungibili a breve, a medio e a lungo termine.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione alla compilazione del PEI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Come delineato dal D. Lgs n° 62 del 13/04/2017, la valutazione degli studenti certificati ai sensi della Legge 104/92 è personalizzata ed è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli consigli di sezione e di classe su proposta dell'insegnante/degli insegnanti di sostegno. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe/curricolare con obiettivi minimi oppure con criteri personalizzati o differenziati. Tutti i docenti del consiglio di sezione/classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione educativo-didattica. La valutazione non sarà mai delegata al solo insegnante di sostegno.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- l'O.M. 09 ottobre 2020 n. 134 "Alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi";
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) approvato dal C.D. con verbale n.3 del 19/10/2020 e dal Consiglio d'Istituto, delibera n. 2 del 19/10/2020 prevede l'attuazione solo in casi specifici. A partire da quest'anno scolastico non è più previsto il ricorso alla DDI.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

#### - FIGURE E FUNZIONI

Per quanto riguarda le scelte organizzative sono previsti i seguenti incarichi con relative funzioni/compiti.

COLLABORATORI DEL DS	- Collaborare con il D.S. in attività di supporto organizzativo didattico; - Curare, aggiornare e predisporre i vari documenti strategici: il PTOF, la RS, il RAV, il PDM, il NIV insieme agli altri membri dello staff direttivo e alle FF.SS.;
- CAPRIO ALFONSO	
- ZEVOLA ROSALBA	- Partecipare alle riunioni di STAFF
STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)	- Collaborare con il D.S. in attività di supporto organizzativo didattico; - Curare, aggiornare e predisporre il PTOF, il RAV, il PDM, il NIV insieme agli altri membri dello staff direttivo e alle FF.SS.;
FUNZIONI STRUMENTALI	
<b>AREA 1 GESTIONE del P.T.O.F.:</b>	• Rilevazione e analisi dei bisogni, delle esigenze, delle opportunità del contesto scolastico e territoriale; Adeguamenti del PTOF e del Regolamento d'Istituto, in base al Piano di miglioramento del RAV, alle risorse umane e materiali ed in linea con le novità ministeriali;
Docente IAVARAZZO	• Referenza e responsabilità delle rilevazioni degli apprendimenti degli studenti (prove INVALSI) in collaborazione con la commissione;



NICOLETTA

- Coordinamento dell'elaborazione di RS, RAV e PDM in collaborazione con il team del DS;
- Interazione costante con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola.

**AREA 2 ALUNNI  
ORIENTAMENTO e  
CONTINUITÀ:**

Docente VITONE  
NICOLETTA

- Cura degli incontri che si svolgeranno nella scuola con gli operatori esterni;
- Organizzazione delle visite alle scuole secondarie di secondo grado;
- Interazione costante con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola;
- Cura dei rapporti con docenti e alunni delle classi quinte che frequentano le scuole primarie del territorio;
- Organizzazione degli incontri fra docenti dei due segmenti di scuola e con i genitori degli alunni della scuola primaria.

**AREA 3 VISITE  
GUIDATE e VIAGGI  
D'ISTRUZIONE:**

Docente RUSSO  
ENNIO GIOVANNI

- Accoglienza di proposte e richieste dei consigli di classe e disponibilità degli accompagnatori;
- Comunicazione alle famiglie itinerari e costi dei viaggi;
- Raccolta adesioni, autorizzazioni e bollettini di versamento;
- Incontro con le famiglie prima dei viaggi;
- Presa in carico degli alunni in condizione di disabilità, o portatori di patologie che richiedano uso di farmaci o alimentazione particolare, l'opportuna assistenza;
- Interazione costante con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola.

**AREA 4 GESTIONE  
SITO WEB:**

Docenti PEZZELLA

- Sostegno nell'utilizzo delle TIC;



VINCENZO – VERDE ROBERTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Installazione software e cura del laboratorio;</li><li>• Documenti di valutazione e registri in formato elettronico;</li><li>• Gestione PON;</li><li>• Gestione del nuovo Sito;</li><li>• Rapporti con i media;</li><li>• Produzione e cura della documentazione;</li><li>• Interazione costante con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola.</li></ul>
RESPONSABILI DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none"><li>• SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari;</li><li>• CURANO l'esecuzione delle disposizioni di cui alla Carta dei servizi, fatta eccezione di tutta la materia contabile;</li><li>• PRESIDONO i Consigli di classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori;</li><li>• ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza;</li><li>• VIGILANO sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi;</li><li>• GESTISCONO, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona;</li><li>• COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola. Gli obiettivi, i vincoli e gli strumenti operativi (schede e simili) sono quelli definiti nella Carta dei Servizi e negli altri documenti di programmazione.</li></ul>



	<p>I docenti FF. SS. sostituiscono i docenti referenti/collaboratori in caso di assenza di questi ultimi, assicurando il buon funzionamento dell'istituzione con riguardo agli aspetti di ordine didattico e organizzativo, comunque collaborando con il D.S. e i colleghi degli altri plessi dei tre ordini di scuola, impegnati nelle stesse attività di coordinamento e vigilanza.</p>
RESPONSABILI LABORATORIO	<p>DI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Custodire e conservare il materiale didattico tecnico scientifico in dotazione al laboratorio (o biblioteca);</li><li>• Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio (o biblioteca);</li><li>• Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature. Tali richieste vanno trasmesse alla Dirigente e al DSGA;</li><li>• Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio;</li><li>• Segnalare i guasti degli strumenti alla Dirigente e al DSGA.</li></ul> <p>I Responsabili di Laboratorio sono invitati inoltre a tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nel laboratorio.</p>
ANIMATORE DIGITALE	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Formazione interna: favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative del PNSD.</li><li>2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare gli alunni all'organizzazione dei workshop e altre attività dei temi del PNSD, con momenti condivisi con le famiglie per realizzare una cultura digitale condivisa.</li><li>3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dall'ambiente scuola.</li></ol>
TEAM DIGITALE	<p>Il team e la commissione per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica</p>





	<p>attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>
NIV	<p>Le unità impegnate in tale figura avranno i seguenti compiti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;</li><li>- Monitoraggio e revisione del PTOF;</li><li>- Autovalutazione di istituto;</li><li>- Stesura e/o aggiornamento e pubblicazione del RAV e del PdM;</li><li>- Elaborazione e somministrazione del customer satisfaction;</li><li>- Tabulazione dei dati e della condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;</li><li>- Esiti degli studenti;</li><li>- Processi (obiettivi e priorità);</li><li>- Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel PdM;</li><li>- Definizione di piste di miglioramento;</li><li>- Monitoraggio, verifica e redazione Rendicontazione Sociale.</li></ul>

**Il DSGA:**

- sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

La scuola ha attivato le seguenti Reti e Convenzioni:



- Accordo di rete tra Istituti comprensivi del comune di Castel Volturno "Piano delle Arti"
- Accordo di rete di scopo - Ambito 11
- Convenzione di Tirocinio - Università di Cassino e del Lazio Meridionale
- Convenzione di Tirocinio - UNINT Roma
- Convenzione di Tirocinio - UNISOB Napoli
- Convenzione di Tirocinio - ISSR di Capua
- ICARO Cons. Coop. Sociale
- Emergency

Il piano di formazione dei docenti e del personale ATA prevede le seguenti attività:

- Formazione di STAFF "Dirigere l'Innovazione: dal RAV alla rendicontazione sociale; Leadership e modelli organizzativi"
- Corso di formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 (Personale Docente e ATA)
- Formazione sulla privacy (Personale docente e ATA)
- Formazione interna Segreteria digitale (Personale ATA)
- Formazione Ambito 11 - Personale docente



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il D.S. in attività di supporto organizzativo didattico; Curare, aggiornare e predisporre il PTOF, il RAV, il PDM, il NIV insieme agli altri membri dello staff direttivo e alle FF.SS.; Partecipazione alle riunioni di STAFF	2
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del P.T.O.F. AREA 2 Alunni Orientamento e Continuità AREA 3 Visite guidate e Viaggi d'istruzione AREA 4 Gestione sito web	5
Responsabile di plesso	- Svolgono funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; - Presiedono i Consigli di classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori; - Adottano i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; - Vigilano sui doveri degli alunni e del personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; - Gestiscono, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi	5
Animatore digitale	1. Formazione interna: favorire l'animazione e la	1



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative del PNSD. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare gli alunni all'organizzazione dei workshop e altre attività dei temi del PNSD, con momenti condivisi con le famiglie per realizzare una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dall'ambiente scuola.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino/a tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	22



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno	Svolge attività educativo-didattiche, con riferimento specifico alla progettazione, realizzazione e verifica degli interventi nei confronti degli alunni in situazione di disabilità. Impiegato in attività di:	3
---------------------	--	---

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'insegnante di scuola primaria organizza, progetta e realizza l'offerta formativa ed educativa per i bambini, contribuisce alla prima alfabetizzazione nell'ambito dell'istruzione dell'obbligo. In particolare: - programma le attività didattiche da svolgere nel corso dell'anno scolastico; - assicura lo sviluppo delle capacità psicomotorie, di quelle sociali e logiche dei bambini; - promuove l'acquisizione e lo sviluppo di abilità e competenze; - compie verifiche scritte e orali.	36
------------------	--	----

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente di sostegno      Svolge attività educativo-didattiche, con riferimento specifico alla progettazione, realizzazione e verifica degli interventi nei confronti degli alunni in situazione di disabilità. Impiegato in attività di:

- Sostegno

18

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      - Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      - Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi, della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

10



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:	2
--	--	---

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:	2
---	--	---

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni	3
---	--	---





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GRADO (INGLESE)	attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:	
-----------------	--	--

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO	Svolge attività educativo-didattiche, con riferimento specifico alla progettazione, realizzazione e verifica degli interventi nei confronti degli alunni in situazione di disabilità. Impiegato in attività di:	23
-----------------	--	----

- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga: - sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO "PIANO DELLE ARTI"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'accordo prevede la realizzazione delle attività previste dal progetto "Piano triennale delle arti - Legal...mente" misura "d" e misura "f", che consisteranno in laboratori teatrali e di scrittura creativa.

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO - AMBITO 11**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO PER TFA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Si stipula la suddetta convenzione di TFA - Sostegno tra l'Istituto Comprensivo e le seguenti Università:

- Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT
- UNISOB Napoli
- Università di Cassino e del Lazio Meridionale
- Unicamillus - Roma

Si prevedono ulteriori convenzioni in futuro.

## Denominazione della rete: ICARO CONS. COOP. SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'accordo prevede interventi volti a ridurre e prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico precoce, erogando servizio di tutoraggio scolastico.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO - ISSR DI CAPUA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Tale convenzione regola il rapporto di tirocinio formativo obbligatorio previsto dall'ordinamento didattico dell'ISSR per gli studenti ordinari iscritti al Corso di Laurea in Scienze Religiose e la struttura ospitante. Il tirocinio avrà finalità formative e si svolgerà in affiancamento ai docenti di insegnamento della religione cattolica nelle attività didattiche o nelle attività funzionali all'insegnamento.



## Denominazione della rete: Z.O.R.B.A

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

BJBGJ

## Denominazione della rete: "Più Scuole, Più Sport, Più Salute"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo prevede le seguenti attività:

- NutriAmo lo Sport;
- Campioni di Classe;
- Maratona senza Frontiere;
- Flash-mob Special Olympics.





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI STAFF "DIRIGERE L'INNOVAZIONE: DAL RAV ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE; LEADERSHIP E MODELLI ORGANIZZATIVI"**

La formazione ha lo scopo di formare lo staff sulla predisposizione della Rendicontazione Sociale del triennio precedente e sulla progettazione dei nuovi documenti strategici (RAV - PdM - PTOF) del prossimo triennio 2022/2025.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE - AMBITO 11**

Saranno attuati corsi di formazione a livello di ambito per migliorare le competenze dei docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 81/2008**

---

L'istituzione scolastica organizza corsi di formazione sulla sicurezza obbligatori per tutto il personale in servizio

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY**

---

Alla luce della normativa vigente in merito al trattamento dei dati sensibili, la formazione mirerà a fornire ai partecipanti gli strumenti per la corretta applicazione della legge.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 81/2008

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'istituzione scolastica organizza corsi di formazione sulla sicurezza obbligatori per tutti i lavoratori in servizio.
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### FORMAZIONE SULLA PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione	Alla luce della normativa vigente in merito al trattamento dei dati sensibili, la formazione mirerà a fornire ai partecipanti gli strumenti per la corretta applicazione della legge
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## FORMAZIONE "SEGRETERIA DIGITALE"

---

Descrizione dell'attività di formazione

Segreteria Digitale nasce per consentire alle Istituzioni Scolastiche di rispettare la vigente normativa in merito alla Dematerializzazione dei documenti delle PP.AA., Semplificazione e Trasparenza amministrativa.

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

FORMAZIONE SULLA PRIVACY